

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

**Provvedimento n.23/22b/PAG del 29 aprile 2021. Ordinanza di pagamento diretto delle indenni definitive di espropriazione e asservimento relativo a immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Bari.**

#### **IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE**

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 36 del 8 marzo 2021, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha affidato all' Ing. Rosaria Ferro la titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28 febbraio 2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21 settembre 2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTA la Delibera CIPE n. 1/2015 del 28 gennaio 2015, registrata presso la Corte dei Conti il 03/08/2015, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione della linea ferroviaria Bari Centrale – Bari Torre a Mare, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità valida fino al 02/08/2022;
- VISTO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01, a mezzo raccomandata A/R è stata data notizia alle ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dal relativo procedimento espropriativo dell'efficacia della citata Delibera, con facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;
- VISTO che in corrispondenza della sede ferroviaria da realizzarsi, vi è l'immobile individuato al Catasto fabbricati del Comune di Bari al foglio 62 con la particella 534 sub 1 (la torre) e con le particelle 384 sub 1, 532 sub 1 e 533 sub 1 (i relativi accessori) ed al Catasto terreni al medesimo foglio con la particella 535 (le ulteriori aree adiacenti) dove è ubicata una torre autoportante per telecomunicazioni completa di sistemi radianti ancorati alla struttura in acciaio di altezza m. 120 e accessori, oggi di proprietà della MATEL ELETTRONICA s.n.c., regolarmente autorizzata;
- VISTO che la realizzazione dell'opera comporta la necessità di espropriare ed asservire l'area su cui sorge il suddetto impianto, e di provvedere allo smantellamento dello stesso, con esclusione delle fondazioni, e alla sua ricostruzione in area adiacente;

- VISTO che risulta necessario garantire la continuità delle telecomunicazioni erogate attraverso il suddetto impianto, alcune delle quali consentono anche primari servizi pubblici, l'espropriazione dell'area in questione e lo smantellamento dell'impianto possono avvenire solo a valle della costruzione di un analogo impianto in zona adiacente;
- VISTO che in data 30/10/2018, la ditta MATEL ELETTRONICA s.n.c., ha sottoscritto una Convenzione con R.F.I. con la quale sono state concordate le modalità per i lavori di demolizione e ricostruzione dell'impianto sopra menzionato;
- VISTO che in ottemperanza a quanto concordato con la sopracitata Convenzione, giusto art. 3, in data 06/10/2020 si è proceduto all'accertamento dell'avvenuto completamento dei lavori di demolizione della torre per telecomunicazioni (ad eccezione delle fondazioni) ed allo smaltimento dei relativi materiali di risulta, nonché all'immissione in possesso delle aree interessate dai lavori in oggetto;
- VISTO che, la ditta proprietaria, interessata dai lavori di cui all'oggetto, in data 11/11/2020 ha manifestato l'accettazione dell'indennità per espropriazione e per servitù di passaggio di complessivi € 53.705,86, come rideterminata da Italferr S.p.A. in esito al sopraccitato sopralluogo, con la sottoscrizione del verbale di accordi;
- VISTO che, in esito a detto accordo è stato regolarmente corrisposto l'acconto delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR, pari ad € 42.964,69;
- VISTO che, per gli immobili oggetto del procedimento, la ditta beneficiaria del pagamento di cui alla presente ordinanza, ha prodotto idonea documentazione attestante l'attuale proprietà dell'immobile da espropriare ed asservire, nonché l'assenza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Bari;
- VISTO che le unità immobiliari sono state soppresse al catasto fabbricati e di seguito riportate al catasto terreni mediante la redazione dell'atto di aggiornamento approvato dall'Ufficio del Territorio di Bari;
- VISTA l'istanza del 26/04/2021 prot. n. DGPI.PES.0043053.21.U presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità accettate relative agli immobili di cui sopra;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

### ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione e asservimento, relativa agli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Bari, a favore della ditta proprietaria, il tutto come di seguito individuato:

N. Ord.	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superficie catastale C.F. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva €
182	MATEL ELETTRONICA DI FRAGASSI Vito & C. s.n.c. con sede in Bari c.f.: omissis	62	746 (ex 535)	1766		1.766		Esproprio € 28.584,36 Asservimento € 4.987,90 Acquisizione Reliquato € 3.339,63 Svalutazione proprietà residua € 7.373,52 Demolizione Soprassuoli € 9.600,00
		62	747 (ex 535)	279		279		<b>Totale € 53.885,41</b> Acconto pagato (a detrarre) € 42.964,69 <b>Saldo da corrispondere € 10.920,72</b>
		62	534 (ex 534 sub 1)	517		517		

62	748 (ex 534 sub 1)	83			83
62	745 (ex 535)	1612			380
62	532 (ex 532 sub 1)	23		23	
62	533 (ex 533 sub 1)	28		28	
62	384 (ex 384 sub1)	54		54	

ricorrendo le condizioni di cui al comma 1 bis e 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la presente ordinanza è immediatamente esecutiva.

Bari, lì 29 aprile 2021

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni  
Ing. Giuseppe Marta